SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01222860
ESC - Ente schedatore	M328
ECP - Ente competente	M327
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
OGTN - Denominazione /dedicazione	Rilievo con figura di Ulisse
CLS - Categoria - classe e produzione	ARREDI/ ARREDI SACRI E VOTIVI
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Ulisse
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	archeologico
LDCN - Denominazione attuale	Museo Nazionale Romano, Palazzo Altemps
LDCU - Indirizzo	Piazza di Sant'Apollinare 46, 00186
UB - DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	425392
INVD - Data	1997
STI - STIMA	
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RES - Specifiche di reperimento	Rinvenuto nel 1985 presso la tomba Barberini, al IV miglio della via Latina.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ I a.C.
DTM - Motivazione cronologia	confronto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Produzione neoattica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo pentelico
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	35,2
MISL - Larghezza	26,5
MISS - Spessore	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Sul frammento di lastra di forma triangolare è scolpita a bassorilievo la parte superiore di una figura maschile rivolta verso destra, seduta, vestita di una tunica exomis stretta in vita da una cintura; dietro l'avambraccio destro, in secondo piano, è visibile quello sinistro. Il volto di profilo ha un'espressione accigliata, sottolineata dalla ruga orizzontale sulla fronte e dal sopracciglio corrugato. L'atteggiamento di severitò del personaggio è aumentato dallo sguardo, fisso e attento davanti a sé, con la pupilla incisa. La barba arruffata e i baffi sono eseguiti in riccioli corposi, così come la folta capigliatura su cui è

DESO - Indicazioni sull'oggetto	posato il pileo, tipico copricapo a punta frequentemente portato da Ulisse. Il gesto delle braccia e l'espressione inquieta e tesa del volto fanno individuare l'eroe nel personaggio seduto: in base al testo dell'Odissea si può pensare alla rappresentazione di un famoso episodio legato al ritorno a Itaca di Ulisse, dopo vent'anni di viaggi e avventure. Un vecchio miseramente vestito, con le chiome incolte e una lunga barba, viene benevolmente accolto da Penelope nella sua casa, dove la vecchia nutrice Euriclea prepara un bacile per lavare i piedi all'ospire sconosciuto e subito si accorge di una cicatrice sul piede, ricordo di un'antica ferita. Euriclea riconosce quindi Ulisse, ma egli la zittisce afferrandole con la destra la gola, con l'altra avvicinandola a sé sussurrando: "taci! nessun altro in casa lo sappia!" (Odissea XIX, 486). La posizione delle braccia della figura seduta e china in avanti ripete esattamente quanto narrato dall'Odissea: l'avambraccio destro è semipiegato in avanti per bloccare la gola della perduta figura di Euriclea, mentre i muscoli tesi dell'avambraccio sinistro indicano lo sforzo necessario per avvicinare a sé la donna imponendole il silenzio. Ulisse blocca con lo sguardo quello della nutrice che si trovava davanti a lui, seminginocchiata presso il bacile. La figura di Euriclea, presente nel mondo dell'arte greca, viene frequentemente riprodotta in epoca romana su lastre di terracotta di tipo Campana, in affreschi e argenterie. L'immagine della nutrice riconduce alla sfera del mondo familiare e si trova rappresentata anche nei sarcofagi di Marsiglia e di Firenze dove figurano Ulisse, Euriclea, il pastore Eumeo e il cane Argo. La fortuna delle immagini delle storie di Ulisse è tramandata dal mondo classico fino all'epoca moderna, come richiamo dall'antico di una figura altamente simbolica dell'esperienza umana. L'esecuzione di grande maestria e i riferimenri formali a cui si ispira fanno attribuire il rilieco odissiaco di via Latina a un artista greco operante tra la fine del II e il I secolo a.C.; la lastra marmorea era forse pertinente alla decorazione di un sepolcro di età repubblicana recentemente messo in luce in prossimità della tomba Barberini.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	frammentario
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1997
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1635410427552
BIL - Citazione completa	B. ANDREAE, Odysseus. Mythos und Erinnerung, Mainz am Rhein 1999, n. 168; per l'iconografia: LIMC VI, 1, 1992, p. 966 (O. Touchedeu-Meynier); M. DE ANGELIS D'OSSAT, Rilievo con figura

	di Ulisse, in Roma. Memorie dal sottosuolo, Ritrovamenti, p. 358, n. II 637; Palazzo Altemps, Le collezioni, Roma 2011, p. 306.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Egidi, Roberto
RSR - Referente scientifico	Giobbe, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Giobbe, Chiara
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Mortellaro, Ambra
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La digitalizzazioe della scheda ha compreso un aggiornamento della descrizione, della datazione, della bibliografia e delle misure sulla base del volume "Palazzo Atemps. Le collezioni" (catalogo Electa, Roma 2011).